



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE -“L. EINAUDI- C. BARONIO”  
03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56**

**SEDE:** Viale San Domenico, s.n.c - **Tel.** (0776) 831284 - **Fax** 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)

**e-mail:** fris027009@istruzione.it

**Codice Fiscale** 91026720606

**Web:** <http://www.ipssceinaudi.it/>

**Codice Istituto:** FRIS027009

**Web:** <http://www.itcgbaronio.it/>

## **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

**DOCENTE: MARCHIONE ROSETTA**

**MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE**

**CLASSE: 5Q**

Anno scolastico 2014/2015

N. ore settimanali nella classe 07

### **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

La classe è formata da 17 alunni è eterogenea e abbastanza disciplinata. Una parte ( il 40% ) è attenta, partecipa e interessata con una preparazione mediamente discreta. Un'altra parte però ( 50% ) presenta difficoltà di concentrazione durante la lezione e scarsa propensione allo studio. Da sottolineare la presenza di un paio di elementi ( 10% ) particolarmente difficili, per i quali la disciplina risulta decisamente ostica sia per quanto riguarda l'analisi e apprendimento dei contenuti sia per l'elaborazione degli stessi.

#### ***FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:***

[x] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[x] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[x] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[x] colloqui con gli alunni

[ ] colloqui con le famiglie

[x] continuità didattica

[ ] \_\_\_\_\_

1° Livello ( ottimo )	2° Livello ( buono )	3° Livello ( discreto )	4° Livello ( sufficiente )	5° Livello ( mediocre )	6° Livello (insufficiente )	7° Livello (grav.insufficiente )
Alunni N. __1__	Alunni N. __1__	Alunni N. __1__	Alunni N. __3__	Alunni N. __0__	Alunni N. __3__	Alunni N. __8__
6%	6%	6%	17%	0%	17%	48%

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

### 2.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI *DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO*

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico	CAPACITA' (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
COSTRUZIONE DEL SE'	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ progettare</li> </ul>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li><input type="checkbox"/> elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare/partecipare</li> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	<p>Essere capace di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li><input type="checkbox"/> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li><input type="checkbox"/> Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	<p>Essere capace di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li><input type="checkbox"/> costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li><input type="checkbox"/> esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

### 2.2 COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

### ***DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO***

Nella tabella che segue ciascun docente indichi l'asse culturale cui appartiene la propria disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.

### **COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE**

☐ **ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

☐ **ASSE CULTURALE MATEMATICO**

☒ **ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**

☐ **ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE**

<b>Competenze disciplinari del Biennio</b> <i>Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li><li>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li><li>3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li></ol>
--	---

### **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE**

(Per ciascuna competenza esplicitare le corrispondenti conoscenze e abilità)

<b>COMPETENZA N.1 (ASSE scientifico tecnologico)</b>	
<hr/>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Analisi di bilancio per indici per flussi. Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa. Normativa in materia di imposte sul reddito. Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale	Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale comparando diversi bilanci. Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati. Interpretare la normativa fiscale con la predisposizione della dichiarazione dei redditi. Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.

COMPETENZA N.2 (ASSE scientifico tecnologico)	
<hr/>	
CONOSCENZE	ABILITA'
Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Tecniche di reporting realizzate con supporto informatico. Business plan.	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Predisporre report differenziati in relazione ai destinatari. Costruire un business plan.

COMPETENZA N.3 (ASSE scientifico tecnologico)	
<hr/>	
CONOSCENZE	ABILITA'
Politiche di mercato e piani di marketing aziendali. Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.	Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.

Nota: aggiungere una tabella per ogni ulteriore competenza

### 3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

(E' possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, in relazione almeno al trimestre / pentamestre. Specificare eventuali approfondimenti)

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
--------	------------------	------------

<b>MODULO 1 La contabilità, i bilanci e la fiscalità dell'impresa</b>	U.D.1 La contabilità generale U.D.2 Il sistema informativo di bilancio U.D.3 L'analisi di bilancio U.D.4 L'analisi dei bilanci sociali e ambientali U.D.5 Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette	<p><b>N.</b></p> <p>Registrare in P.D. le scritture d'esercizio e di assestamento di un'impresa industriale. Redigere la situazione contabile finale con determinazione del reddito e patrimonio di funzionamento. Distinguere i destinatari dell'informazione economico-finanziaria e tra bilanci delle società chiuse e aperte al mercato del capitale di rischio. Calcolare e interpretare gli indici di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Redigere e interpretare i rendiconti finanziari. Individuare le variazioni da apportare al reddito di bilancio per determinare il reddito fiscale con calcolo di imposte dirette.</p>
<b>MODULO 2 La logistica</b>	U.D.1 La logistica e la gestione del magazzino U.D.2 La contabilità di magazzino e le scorte	<p><b>N.</b></p> <p>Individuare la funzione della logistica aziendale, le possibili organizzazioni aziendali relative a detta funzione e le caratteristiche del servizio offerto ai clienti. Individuare le caratteristiche e le funzioni del magazzino nelle imprese industriali e commerciali. Individuare le principali problematiche organizzative del magazzino. Individuare e analizzare le tecniche utilizzate nella gestione delle scorte. Applicare i metodi di valorizzazione delle scorte. Iscrivere nello S.P. e C.E. le scorte di magazzino e le loro variazioni.</p>
<b>TOMO 2 MODULO 1 LA CONTABILITA' GESTIONALE</b>	U.D.1 I costi aziendali U.D.2 Le metodologie di determinazione dei costi U.D.3 L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali	<p><b>N.</b></p> <p>Descrivere le funzioni della contabilità gestionale come supporto informativo delle decisioni aziendali. Definire i diversi tipi di oggetto di cui la contabilità gestionale consente di rilevare il costo. Classificare i costi secondo parametri diversi in funzione dello scopo della classificazione. Scegliere le diverse configurazioni di costo in funzione dell'oggetto o dell'obiettivo di calcolo. Risolvere problemi di calcolo dei costi collegati a scelte di costi-volumi-risultati, accettazione ordini, scelte make or buy.</p>

<b>MODULO 2 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</b>	U.D.1 Le strategie aziendali U.D.2 Il budget e il reporting aziendale U.D.3 Il business plan e il marketing plan	<p><b>N.</b></p> <p>Conoscere la funzione guida della vision e della mission aziendali. Riconoscere le caratteristiche della strategia di corporate, della strategia di business e delle strategie funzionali. Conoscere la funzione e composizione del portafoglio strategico e le principali scelte che lo riguardano. Riconoscere le caratteristiche delle strategie competitive: strategia di leadership di costo e strategia di differenziazione. Conoscere i criteri di determinazione dei costi standard e distinguerne le varie tipologie. Redigere in situazioni operative semplificate: i budget settoriali, degli investimenti e finanziario. Calcolare gli scostamenti di costo e di ricavo e individuare le cause degli scostamenti.</p>
<b>MODULO 3 I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE</b>	U.D.1 I finanziamenti a breve termine alle imprese U.D.2 Le operazioni di impiego delle banche	<p><b>N.</b></p> <p>Identificare le fasi di un'istruttoria di fido. Distinguere le diverse forme tecniche di finanziamento. Compilare e analizzare la documentazione bancaria relativa a un'apertura di credito in conto corrente. Gestire le operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. Confrontare le caratteristiche di forme alternative di finanziamento ( leasing finanziario e mutuo).</p>

#### 4. EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI (Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

IL BILANCIO.

#### 5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:

☐ Lezione frontale;      ☒ Lezione dialogata;      ☒ Metodo induttivo;      ☐ Metodo deduttivo;  
☐ Metodo esperienziale;      ☐ Metodo scientifico;      ☐ Ricerca individuale e/o di gruppo;  
☒ Scoperta guidata;      ☒ Lavoro di gruppo;      ☒ Problem solving;      ☐ Brainstorming;

Indicare le strategie utilizzate:

☐ Lezione frontale      ☒ Lezione guidata      ☐ Lezione-dibattito      ☐ Lezione multimediale  
☐ Attività di gruppo      ☒ Argomentazione/discussione      ☒ Attività laboratoriali      ☐ Attività di ricerca  
☒ Risoluzione di problemi      ☐ Attività simulata      ☐ Studio autonomo      ☒ Problem solving  
☐ Brain storming      ☐ Role playing      ☐ Learning by doing      ☐ E-learning

## 6. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

☐ Libro/i di testo : *Titolo Nuovo domani in azienda 3*  
Autore *Astolfi Barale & Ricci*

Vol. 2

Casa Editrice: *Tramontana*

☐ Laboratori: \_\_\_\_\_;      ☐ Palestra coperta;      ☐ Palestra scoperta;      ☒ Computer  
☒ Testi di consultazione;      ☐ Lavagna luminosa;      ☐ LIM      ☐ Videocamera;  
☐ Sussidi multimediali;      ☐ Audioregistratore;      ☐ Fotocopie ;      ☐ \_\_\_\_\_;

## 7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

### TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Test;	<input type="checkbox"/> Analisi testuale;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari;	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input type="checkbox"/> Temi;	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni;
<input type="checkbox"/> Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
<input type="checkbox"/> Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	<input type="checkbox"/> Test motori.

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di <b>recupero</b> , si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	Per le ore di <b>approfondimento</b> invece, le seguenti: <input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"><li>• Lavoro di tutoraggio.</li></ul>

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

- ☐ Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- ☐ Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- ☐ Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- ☐ Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

## Anno scolastico 2014 – 2015

- [ ] Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- [ ] Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

### 9. TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

voto	descrittore	giudizio sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi;	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti .Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti	mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma	Gravemente insufficiente

### Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

### 10. INDICATORI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE

LIVELLO	DESCRITTORI (livelli di padronanza)
<b>0 (insufficiente)</b>	
<b>1 (base)</b>	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
<b>2 (intermedio)</b>	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite



## Anno scolastico 2014 – 2015

<b>3 (avanzato)</b>	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
---------------------	--

Sora 14/10/2014

Il Docente

Marchione Rosetta